

torioso per modo che questo solo colpo gli valse a sottomettere la Bulgaria, la Valacchia e la Transilvania all'imperatore. Al cominciare dell'anno seguente, ecco nuovi trionfi del marchese: con dodicimila uomini egli snidava Tekeli dalla Transilvania nello spazio di un solo mese, benchè questi avesse il doppio di forze. Però durante il suo soggiorno in questo paese, il visir Caprogli riprendea Nissa, Widdin e Belgrado. Nel 1691, costretto a farsi largo attraverso l'armata dei Turchi, la quale, accampatasi tra la Sunne ed il Danubio, gl'intercettava i viveri, egli ingaggiò nel 14 agosto presso Salenkemen una delle più sanguinose battaglie di cui si abbia udito parlare. Il visir ed il seraschiere in essa perirono con circa novemila de' loro armati, senza contare un egual numero di feriti. La perdita fu pressochè eguale dal lato degli Imperiali; ma diecimila tende e centocinquantotto cannoni, di cui essi spogliarono i Turchi, furono il segno più certo della vittoria ch'eglino s'attribuirono.

Nel 1693 il valore del marchese di Bade cangiava scena. Trasferitosi sul Reno ad istanza degli stati di Svevia per arrestare i progressi dei Francesi, ei ripigliava Heidelberg e le altre piazze del Palatinato, che questi aveano prese sul cominciare della campagna, impediva al maresciallo di Lorges di penetrare nella foresta Nera, e respingeva Mazel, ch'erasi spedito per insignorirsi della città di Tubinga. Il marchese di Bade proseguì a comandare sul Reno nei successivi anni fino alla pace di Ryswick, che si conchiuse nel 1697. Ciò che lo coperse di gloria nelle sue campagne del Reno furono quegli accampamenti, ne' quali mostrò sì grande perizia, che venne riguardato siccome il primo uomo del suo secolo in questa parte della scienza militare. Ristabilito pel trattato di pace ne' propri dominii, egli fece istanza all'imperatore, ma sempre invano, per essere risarcito delle perdite che aveva provate durante il suo servizio, dacchè la generosità non era la prediletta virtù di Leopoldo; il marchese di Bade diè prove della sua propria nella guerra che sorse nel 1700 pella successione di Spagna, mentre sacrificato il personale suo risentimento alla causa pubblica, egli accettava il comando offertogli dall'imperatore. Fino dalla primavera del 1701, e prima ancora che venisse